

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

IIS “Leonardo da Vinci – Ripamonti” Como (Approvato con delibera del Consiglio d’Istituto n. 38 del 16.12.2025).

PREAMBOLO NORMATIVO

Il presente Regolamento disciplina i comportamenti, le sanzioni, le procedure e le attività educative collegate ai provvedimenti disciplinari, in attuazione di:

- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 – *Statuto delle studentesse e degli studenti*;
- D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 – integrazioni allo Statuto;
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 – riforma della disciplina e degli allontanamenti dalle lezioni;
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135 – riforma della valutazione del comportamento;
- Legge 70/2024 – prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo;
- Legge 150/2024 – “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati;
- PTOF, Regolamento d’Istituto e relativo Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Regolamento interno sull’uso dei dispositivi elettronici.

Il quadro normativo vigente ridefinisce il ruolo educativo della scuola, attribuendo centralità alla prevenzione, alla responsabilizzazione e alla riparazione del danno.

Art. 1 – Principi generali

Le sanzioni disciplinari perseguono finalità **educativa, formativa e riparativa** e sono rivolte a sostenere il processo di crescita personale e civica dello studente.

Esse sono ispirate ai seguenti principi:

- **Legalità e imparzialità:** ogni decisione si fonda su norme certe e su criteri trasparenti.
- **Proporzionalità e gradualità:** la sanzione è adeguata alla gravità del comportamento e alla sua reiterazione.
- **Finalità educativa:** ogni provvedimento mira alla comprensione del proprio comportamento e alle conseguenze generate.
- **Riparazione del danno:** quando possibile, la condotta deve essere compensata attraverso attività utili alla comunità scolastica.
- **Tutela della dignità personale:** ogni azione disciplinare salvaguarda il rispetto della persona e dei suoi diritti.

- **Ascolto dello studente:** lo studente è sempre ascoltato prima dell'adozione del provvedimento.
- **Corresponsabilità educativa:** scuola e famiglia condividono il percorso formativo.

Le sanzioni non hanno natura punitiva ma sono orientate alla **ricostruzione del patto educativo**.

La disciplina contribuisce alla qualità del clima scolastico e alla tutela del diritto allo studio dell'intera comunità educante.

Le sanzioni hanno lo scopo di prevenire la reiterazione delle condotte e di favorire il reinserimento responsabile dello studente.

Art. 2 – Tipologie di sanzioni

1. Le sanzioni disciplinari sono definite dal D.P.R. 134/2025 e hanno natura **esclusivamente educativa, formativa e riparativa**.
Esse non hanno carattere punitivo e non possono essere convertite in altre misure, in quanto integrano già un percorso educativo obbligatorio.
 2. **Non è ammesso alcun provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica.**
 3. Gli allontanamenti previsti dal presente Regolamento riguardano **soltanto l'attività didattica in classe**, con svolgimento di attività educative e di cittadinanza attiva, organizzate dall'Istituto, fuori dalle lezioni curriculari
 4. Le sanzioni si articolano in **tre tipologie**, differenziate per gravità, effetti e attività educative correlate:
-

a) Sanzioni educative e riparative

Sono applicate per comportamenti lievi o di media gravità e rappresentano il primo livello di intervento formativo.

Comprendono:

- richiamo verbale,
- ammonizione scritta,
- attività di riflessione e rielaborazione,
- impegni di miglioramento,
- riparazione simbolica del danno.

Finalità:

- favorire la consapevolezza delle conseguenze del proprio comportamento;
- sostenere la responsabilizzazione personale;
- prevenire la reiterazione della condotta.

Organo competente: Docente, Coordinatore, Dirigente Scolastico.

b) Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni

- Il provvedimento si applica a condotte di media gravità o reiterate.
- L'allontanamento riguarda **le lezioni**, non la comunità scolastica.
- Le attività si svolgono **presso la scuola**, sotto la supervisione di un tutor.
- Sono previste:
 - riflessione guidata;
 - rielaborazione scritta;
 - analisi delle conseguenze del comportamento.

La relazione finale del tutor è obbligatoria.

Organo competente: Consiglio di Classe.

Le attività educative e di cittadinanza attiva hanno una durata proporzionata ai giorni di allontanamento e sono registrate in ore. Le ore previste concorrono al monte ore personalizzato dello studente

c) Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni

Il provvedimento si applica a condotte gravi o recidive.

- Le attività sono **di cittadinanza attiva e solidale**.
- In attesa degli elenchi ufficiali delle strutture esterne, le attività si svolgono **presso la scuola**.

Esempi di attività:

- supporto alla comunità scolastica;
- attività di cura degli ambienti;

- collaborazione in biblioteca o uffici;
- mansioni organizzative o logistiche;
- manutenzioni leggere supervisionate.

Le attività possono essere completate fino a $\frac{3}{4}$ **della durata** della sanzione anche dopo il rientro in classe.

“Il rientro in classe non viene mai ritardato.

La norma consente solo di completare le attività educative, fino a un massimo dei tre quarti della durata della sanzione, anche dopo il rientro, per garantire efficacia educativa.” Le attività educative e di cittadinanza attiva hanno una durata proporzionata ai giorni di allontanamento e sono registrate in ore. Le ore previste concorrono al monte ore personalizzato dello studente

Organo competente: Consiglio di Classe (autorizzazione DS).

d) Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni

Misura applicabile **solo** per condotte di eccezionale gravità:

- violenza fisica o minacce gravi;
- bullismo o cyberbullismo ripetuto;
- uso illegale di sostanze o condotte pericolose;
- reati o violazioni della dignità personale.

Caratteristiche del provvedimento:

- deliberazione del **Consiglio d'Istituto**;
- coinvolgimento dei **servizi sociali** e, se necessario, dell'Autorità Giudiziaria;
- definizione di un **percorso educativo personalizzato**;
- possibilità di estensione fino a **due anni scolastici**;
- non si perde lo status di studente.

Al termine del periodo di allontanamento, lo studente rientra mediante un percorso di reinserimento graduale, accompagnato da colloqui, attività di supporto e monitoraggio da parte del tutor e del Consiglio di Classe.

Le sanzioni non sono suscettibili di conversione in altre misure: ciascun provvedimento integra già un percorso educativo obbligatorio, come previsto dal D.P.R. 134/2025.

Art. 3 Procedure disciplinari

a) Procedura disciplinare per i provvedimenti di allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni

1. Segnalazione del comportamento

Il comportamento che può dar luogo a un provvedimento fino a 2 giorni è segnalato dal docente o dal Coordinatore di Classe, tramite annotazione formale e comunicazione tempestiva alla Vicepresidenza.

2. Diritto all'ascolto dello studente

Prima dell'adozione del provvedimento, lo studente è **sempre ascoltato** per consentire un confronto educativo e la piena ricostruzione dei fatti.
La famiglia è informata dell'avvio della procedura.

3. Competenza del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, riunito anche in modalità straordinaria se necessario, valuta:

- la gravità del comportamento;
- l'eventuale reiterazione;
- l'intenzionalità e il contesto;
- la proporzionalità della sanzione.

Il Consiglio di Classe **delibera il provvedimento fino a 2 giorni** e individua gli obiettivi educativi del percorso.

4. Comunicazione ai Collaboratori del Dirigente

Il Coordinatore di Classe, a seguito della delibera del Consiglio di Classe, **trasmette la misura disciplinare ai Collaboratori del Dirigente Scolastico** per la gestione organizzativa.

5. Autorizzazione ed esecuzione del provvedimento

Il Dirigente Scolastico:

- autorizza formalmente l'esecuzione del provvedimento;
- nomina un **docente tutor** incaricato di seguire lo studente durante l'attività educativa;
- comunica la decisione alla famiglia con indicazioni operative e finalità del percorso.

6. Svolgimento dell'attività educativa

L'allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni prevede **attività obbligatorie di riflessione, autoconsapevolezza e rielaborazione** svolte presso l'Istituto, fuori dal gruppo classe.

Le attività sono condotte da docenti dell'Istituto e possono includere:

- esercizi di riflessione guidata;
- schede educative;
- elaborati personali;
- incontri di chiarificazione e responsabilizzazione,
- altro.

7. Registro delle attività

Il tutor annota giornalmente nel **Registro disciplinare**:

- data e orario dell'attività;
- contenuti trattati;
- partecipazione dello studente;
- firma del tutor e dello studente.

8. Conclusione della misura e documentazione finale

Al termine del periodo di allontanamento, il tutor redige una **Relazione Educativa Finale** che:

- descrive le attività svolte;
- valuta la partecipazione e la riflessione dello studente;
- viene depositata in Vicepresidenza e inserita nel fascicolo disciplinare dello studente.

9. Colloquio di rientro

Lo studente rientra regolarmente in classe dopo un breve colloquio educativo con il Coordinatore di Classe o con il docente tutor, finalizzato a consolidare gli impegni di miglioramento.

b) Procedura disciplinare per i provvedimenti di allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni

1. Segnalazione del comportamento

Il comportamento che può dar luogo a un allontanamento da 3 a 15 giorni è segnalato dal docente o dal Coordinatore di Classe tramite comunicazione formale alla Vicepresidenza, con descrizione dei fatti e dell'eventuale reiterazione.

2. Diritto all'ascolto dello studente

Prima di deliberare il provvedimento, lo studente è **sempre ascoltato**, per garantire la corretta ricostruzione dell'episodio e il principio del contraddittorio.

La famiglia è contestualmente informata dell'avvio della procedura disciplinare.

3. Delibera del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, riunito in seduta straordinaria se necessario:

- valuta la gravità del comportamento;
- verifica l'intenzionalità, la reiterazione e l'impatto sulla comunità scolastica;
- individua la durata dell'allontanamento (da 3 a 15 giorni);
- definisce gli obiettivi educativi del percorso di responsabilizzazione;
- delibera formalmente il provvedimento con adeguata motivazione.

4. Trasmissione della delibera ai Collaboratori del Dirigente

Il Coordinatore di Classe trasmette tempestivamente il provvedimento ai Collaboratori del Dirigente Scolastico, al fine di organizzare il percorso educativo e la gestione delle attività.

5. Autorizzazione del Dirigente Scolastico e nomina dei tutor

Il Dirigente Scolastico:

- autorizza l'esecuzione del provvedimento;
- nomina uno o più **docenti tutor** responsabili delle attività educative e riparative;
- comunica la sanzione e le relative modalità attuative alla famiglia.

6. Svolgimento delle attività educative e di cittadinanza attiva

L'allontanamento da 3 a 15 giorni comporta per lo studente lo svolgimento **obbligatorio** di attività di cittadinanza attiva e solidale, organizzate in ore e giornate equivalenti al periodo di allontanamento.

Le attività:

- si svolgono **fuori dalle lezioni**, preferibilmente presso la sede centrale o altra sede indicata dall'Istituto;
- consistono in interventi utili alla comunità scolastica o in attività educative strutturate;
- sono svolte **presso l'Istituto, nelle more della pubblicazione degli elenchi di strutture esterne accreditate** da parte del Ministero.

7. Registro disciplinare delle attività

Ogni giornata di attività è registrata nel **Registro disciplinare** mediante annotazione di:

- data e orario;
- tipo di attività svolta;
- presenza dello studente;
- osservazioni educative del tutor;

- firma del tutor e dello studente.
La registrazione costituisce documentazione ufficiale del percorso.

8. **Relazione Educativa Finale**

Al termine del periodo di allontanamento:

- il tutor redige una **Relazione Educativa Finale** contenente valutazione del percorso, impegni assunti, progressi e ulteriori indicazioni educative;
- la Relazione è depositata in Vicepresidenza e inserita nel fascicolo disciplinare dello studente.

9. **Colloquio di rientro e reinserimento**

Lo studente, al termine del provvedimento, partecipa con la famiglia a un **colloquio di rientro**, condotto dal Coordinatore di Classe o dal Dirigente Scolastico.

Il colloquio è finalizzato a:

- verificare gli esiti del percorso;
- rafforzare gli impegni educativi con la sottoscrizione di un patto;
- sostenere il reinserimento positivo nella comunità scolastica.

c) Procedura disciplinare per i provvedimenti di allontanamento dalle lezioni superiori a 15 giorni e fino al termine dell'anno scolastico

1. **Segnalazione del comportamento**

La segnalazione del fatto che può comportare un provvedimento superiore a 15 giorni è effettuata dal docente, dal Coordinatore di Classe o dal Dirigente Scolastico, qualora il comportamento presenti caratteristiche di particolare gravità o metta a rischio la sicurezza delle persone o del regolare funzionamento della scuola.

2. **Diritto all'ascolto dello studente**

Prima dell'avvio del procedimento, lo studente è **sempre ascoltato** per consentire l'esposizione dei fatti e delle proprie osservazioni. La famiglia è convocata per essere informata della gravità dell'episodio e del possibile avvio della procedura.

3. **Istruttoria del Consiglio di Classe**

Il Consiglio di Classe, riunito in seduta straordinaria:

- valuta la gravità del comportamento;
- verifica le condizioni di reiterazione, pericolo o danno;
- propone un provvedimento superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico;
- redige un verbale motivato con proposta formale da trasmettere al Dirigente Scolastico.

4. **Trasmissione della proposta al Consiglio d'Istituto**

Il Dirigente Scolastico, acquisita la proposta del Consiglio di Classe e verificata la correttezza procedurale, **trasmette la richiesta al Consiglio d'Istituto**, con relazione istruttoria e convocazione straordinaria.

5. **Delibera del Consiglio d'Istituto**

Il Consiglio d'Istituto, sentito lo studente e la famiglia, **delibera il provvedimento disciplinare**, determinandone la durata, le motivazioni, gli obiettivi educativi e le modalità di svolgimento del percorso di responsabilizzazione.

6. **Coinvolgimento degli enti competenti**

Nei casi previsti dalla normativa, il Dirigente Scolastico **informa i servizi sociali, le autorità competenti o le Forze dell'Ordine**, attivando le procedure di tutela previste dalla legge.

7. **Autorizzazione all'esecuzione e nomina del tutor**

A seguito della delibera del Consiglio d'Istituto, il Dirigente Scolastico:

- autorizza l'esecuzione del provvedimento;
- nomina uno o più **tutor educativi** responsabili del percorso;
- comunica formalmente alla famiglia il provvedimento e le modalità attuative.

8. **Svolgimento delle attività educative e di cittadinanza attiva**

Lo studente svolge attività educative e riparative secondo un programma personalizzato che può prevedere:

- attività presso l'Istituto;
- attività presso enti o strutture esterne convenzionate;
- percorsi formativi specifici (legalità, sicurezza, prevenzione, educazione digitale);
- Nelle more della pubblicazione degli elenchi nazionali, le attività sono realizzate **prioritariamente presso la scuola**.

9. **Registro delle attività e monitoraggio**

Tutte le attività sono registrate giornalmente nel **Registro disciplinare**, con:

- data e orario;
- attività svolta;
- presenza dello studente;
- firma del tutor.

Il Dirigente Scolastico o un suo Collaboratore verifica periodicamente l'andamento del percorso.

10. **Relazione finale e reinserimento**

Al termine del periodo di allontanamento:

- il tutor redige una **Relazione Finale** sul percorso educativo svolto;

- la relazione viene depositata in Vicepresidenza e nel fascicolo disciplinare dello studente;
- si svolge un **colloquio di rientro** con lo studente e la famiglia;
- il Consiglio di Classe valuta eventuali misure di supporto per il reinserimento.

Art. 4 – Collegamento con la valutazione del comportamento

(D.P.R. 135/2025)

- La valutazione considera l'intero percorso annuale.
- Il voto **inferiore a 6/10** è attribuito solo in caso di comportamenti che compromettono la convivenza scolastica ed è motivato e verbalizzato.
- Il voto **pari a 6/10** comporta lo svolgimento di:
 - attività di cittadinanza attiva, oppure
 - elaborato critico.
- Lo studente ha sempre diritto ad essere ascoltato.

Art. 5 – Provvedimenti disciplinari

Legenda generale dei LIVELLI di gravità

Livello	Criterio principale	Descrizione sintetica
1	Episodio isolato, lieve, non intenzionale	Disturbo minimo, nessun danno, comportamento gestibile con interventi educativi immediati.
2	Episodio ripetuto o intenzionale lieve	Danno leggero, scarsa collaborazione, mancanza di rispetto non grave, prima recidiva.
3	Comportamento intenzionale medio o recidivo	Impatto negativo sulla classe o sulla sicurezza, reiterazione del comportamento nonostante richiami.

4	Comportamento grave, danno rilevante	Offese significative, rischi per persone o cose, lesioni morali o materiali, comportamenti che compromettono la convivenza.
5	Comportamento molto grave, volontà lesiva	Atti di violenza fisica o verbale, bullismo o cyberbullismo grave, danni significativi, condotte potenzialmente rilevanti penalmente.
5+	Comportamento eccezionalmente grave, pericolo attuale o danno gravissimo	Atti che comportano grave rischio per l'incolumità, condotte violente o intimidatorie di particolare intensità, comportamenti penalmente rilevanti, molestie o aggressioni ripetute, azioni che richiedono l'immediato coinvolgimento di servizi sociali o autorità di pubblica sicurezza . Prevede procedura straordinaria e può condurre all'allontanamento oltre 15 giorni e fino al termine dell'anno scolastico o fino a due anni.

TABELLA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

(aggiornata al D.P.R. 134/2025)

A. FREQUENZA E PRESENZA REGOLARE

Gravità	Mancanza disciplinare	Provvedimento	Durata	Attività	Organo
1-2	Ritardi o assenze non giustificate	Richiamo / ammonizione	—	Impegno scritto	Docente / Coordinatore
2	Reiterazione dei ritardi	Ammonizione formale	—	Riflessione personale	Coordinatore / DS
3	Uscita non autorizzata dall'aula	Allontanamento dalle lezioni	1-2 gg	Attività riflessiva	Consiglio di Classe
4-5	Allontanamento non autorizzato dalla scuola	Allontanamento dalle lezioni	3-5 gg	Cittadinanza attiva	CdC + DS

B. IMPEGNO SCOLASTICO E COMPORTAMENTO IN AULA

Gravità	Mancanza	Provvedimento	Durata	Attività	Organo
1	Distrazione, scarso impegno	Richiamo / ammonizione	—	Rielaborazione	Docente
2	Disturbo reiterato	Ammonizione formale	—	Impegno scritto	Coordinatore / DS
3	Interruzione della lezione	Allontanamento dalle lezioni	1–2 gg	Riflessione guidata	Consiglio di Classe
4–5	Disturbo grave e continuativo	Allontanamento dalle lezioni	3–10 gg	Cittadinanza attiva	CdC + DS

C. MANCANZA DI RISPETTO, LINGUAGGIO OFFENSIVO, RELAZIONE

Gravità	Mancanza	Provvedimento	Durata	Attività	Organo
2	Mancanza di rispetto, linguaggio sconveniente	Ammonizione formale	—	Educazione alla relazione	Coordinatore / DS
3	Offese non gravi, provocazioni, conflitti	Allontanamento dalle lezioni	1–2 gg	Riflessione e mediazione	Consiglio di Classe
4	Offese gravi, discriminazioni	Allontanamento dalle lezioni	3–10 gg	Educazione relazionale	CdC + DS
5	Atti intimidatori, molestie	Allontanamento dalle lezioni	10–15 gg	Percorso personalizzato	CdC + DS
5+	Offese gravissime, stalking, minacce ripetute, bullismo grave	Allontanamento dalle lezioni	>15 gg fino a 2 anni	Percorso integrato con servizi	Consiglio d'Istituto

D. AGGRESSIONI, MINACCE, REATI, DIPENDENZE

Gravità	Mancanza	Provvedimento	Durata	Attività	Organo
3	Aggressioni non gravi	Allontanamento dalle lezioni	1–3 gg	Mediazione CNV	Consiglio di Classe
4	Minacce, aggressioni con danno	Allontanamento dalle lezioni	3–10 gg	Legalità e responsabilità	CdC + DS
5	Bullismo o cyberbullismo grave, contenuti lesivi	Allontanamento dalle lezioni	10–15 gg	Percorso personalizzato	CdC + DS
5+	Reati, dipendenze, violenza grave	Allontanamento dalle lezioni	>15 gg fino a 2 anni	Programma educativo integrato	Consiglio d'Istituto

E. NORME ORGANIZZATIVE E SICUREZZA

E1 – Norme organizzative scolastiche

Gravità	Mancanza	Provvedimento	Durata	Attività	Organo
1	Violazioni delle norme di comportamento	Ammonizione	—	Riflessione	Docente
2	Violazioni reiterate	Ammonizione formale	—	Impegno scritto	Coordinatore / DS
3	Ostacolo al regolare svolgimento dell'attività scolastica	Allontanamento dalle lezioni	1–2 gg	Attività educativa	Consiglio di Classe

E2 – Sicurezza e comportamenti a rischio

Gravità	Mancanza	Provvedimento	Durata	Attività	Organo
3	Comportamenti non sicuri	Allontanamento dalle lezioni	1–2 gg	Formazione sulla sicurezza	Consiglio di Classe
4	Uso improprio di attrezzature o rischio per persone	Allontanamento dalle lezioni	3–10 gg	Cittadinanza attiva + RSPP	CdC + DS

5	Pericolo grave per persone e/o beni	Allontanamento dalle lezioni	10–15 gg	Percorso sicurezza avanzato	CdC + DS
5+	Condotte che compromettono gravemente la sicurezza	Allontanamento dalle lezioni	>15 gg fino a 2 anni	Programma integrato	Consiglio d'Istituto

Nota applicativa

I comportamenti non sicuri costituiscono violazione delle misure previste dal **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**.

Le attività educative e rieducative sono progettate in collaborazione con il **RSPP**.

F. USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Gravità	Mancaanza	Provvedimento	Durata	Attività	Organo
1–2	Uso non conforme al regolamento (1°–2° richiamo)	Richiamo / ammonizione	—	Riflessione guidata	Docente / Coordinatore
3	Uso non conforme (3° richiamo – invio in Presidenza)	Ammonizione formale	—	Impegno scritto	Docente / DS
3	Uso scorretto (foto, video, registrazioni non autorizzate)	Allontanamento dalle lezioni	1–2 gg	Educazione digitale	Consiglio di Classe
≥4	Rifiuto di consegnare il dispositivo o di recarsi in Presidenza	Allontanamento dalle lezioni	3–5 gg	Cittadinanza attiva	CdC straordinario + DS
4	Uso lesivo (offese, contenuti denigratori)	Allontanamento dalle lezioni	3–5 gg	Legalità ed educazione digitale	CdC + DS
4–5	Diffusione contenuti lesivi o violazione della privacy	Allontanamento dalle lezioni	5–15 gg	Legalità e percorso digitale	CdC + DS

5+	Contenuti gravemente lesivi, revenge porn, cyberbullismo grave	Allontanamento dalle lezioni	>15 gg fino a 2 anni	Programma educativo integrato	Consiglio d'Istituto
-----------	--	------------------------------	----------------------	-------------------------------	----------------------

G. BENI PUBBLICI E PRIVATI (DANNI, VANDALISMO)

Gravità	Mancanza	Provvedimento	Durata	Attività	Organo
2	Danni lievi non intenzionali	Riparazione simbolica	—	Ripristino del bene	Docente / Coordinatore
3	Danni intenzionali	Allontanamento dalle lezioni	1–2 gg	Cura degli ambienti	Consiglio di Classe
4–5	Atti vandalici o sottrazioni	Allontanamento dalle lezioni	3–15 gg	Cittadinanza attiva	CdC + DS
5+	Danni gravissimi, incendio, manomissione impianti	Allontanamento dalle lezioni	>15 gg fino a 2 anni	Percorso integrato	Consiglio d'Istituto

Art. 6 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento:

- sostituisce ogni versione precedente;
- integra il PTOF e il Patto Educativo;
- è pubblicato all'Albo online e sul sito istituzionale;
- entra in vigore dall'a.s. **2025/2026** dal 17 dicembre 2025..
- Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.